



ANNO ASSOCIATIVO 2016/2017

VERBALE N. 1

Il giorno 16 febbraio 2017 alle ore 21 si riunisce presso la sede in Via della Basilica, l'assemblea dei soci dell'Associazione Culturale "In Agro Calventiano" per discutere il seguente O.d.g.:

- 1. approvazione verbale seduta precedente**
- 2. Relazione del Presidente circa lo stato dell'associazione**
- 3. Raccolta disponibilità e competenze soci/e**
- 4. Programma attività anno sociale 2017**
- 5. FESC: riflessione e proposta sulle modalità di partecipazione**
- 6. Deliberazione adesione e FESC**
- 7. FESC progetto ClunyKids: un anno dopo. Lo stato delle cose e indicazioni**

Presiede la riunione, il Presidente, Giorgio Prada.

Sono presenti i seguenti consiglieri del direttivo: Franca Bassi (tesoriere), Raffaella Corrù, Domenico Cremonesi, Elisabetta Dolcini, Loredana Maretto, Paola Nadia Ricci (segretaria).

Sono presenti i seguenti soci:

Cristina Mauri, Valerio Sanavia, Gino Scaletta, M. Teresa Sapienza, Emanuele Dolcini, Tiziana Fugazza, M. Teresa Fontana, Carmela Galliani, Massimo Stucchi, Fabio Sangiorgi, Cristina Casacchia, Domenico Peluso, Angelo Ghezzi, Vittorina Anni, Cristina Biave, Paolo Cremonesi, Mario Mazza, Pipo Cocciola, Cristina Osti, Paola Delle Donne, Rosangela Commissari, Alessandro Cantoni.

Verificata la presenza della maggioranza dei soci, si procede alla discussione dell'O.d.g.

#### **1. Approvazione verbale seduta precedente**

Il verbale è approvato all'unanimità

#### **2. Relazione del Presidente circa lo stato dell'associazione**

Il Presidente presenta con slides la relazione "LE COSE FATTE":

- Divisione compiti tra il direttivo.
- Sistemazione dati associativi.
- Si sta terminando la regolamentazione con la parrocchia che ospita l'associazione circa l'uso dei locali. Gli uffici di Curia chiedono che la Parrocchia provveda a questo con chiunque utilizzi gli ambienti parrocchiali in qualità di esterno alla Parrocchia. È stata redatta quindi una convenzione, che ora è all'approvazione della Curia, alla quale seguirà un vero e proprio regolamento. Il tutto sarà oggetto di discussione in occasione della prossima assemblea sociale;
- Sistemazione del sito: fino ad oggi si contano circa 180.000 accessi. È stato creato un calendario annuale delle iniziative dell'Associazione ed uno delle iniziative parrocchiali in modo che le une non si accavallino alle altre. In futuro ciascun socio avrà la possibilità di vedere documenti e altro materiale riservato attraverso l'utilizzo di user name e password.



- Consolidare e creare relazioni attraverso azioni concrete che possono giovare alle finalità associative.
- “Archeologi per un giorno”: il giorno 8 aprile la prof.ssa Decri che già lo scorso anno ha condotto studi presso la Basilica, terrà un incontro durante il quale saranno analizzati i mattoni della Basilica. Si è riusciti ad ottenere nuovamente la sua presenza nonostante non avesse più alle spalle l’università come in passato. Ciò significa che si è resa disponibile a raggiungerci da Genova a titolo gratuito.

### 3. Raccolta disponibilità e competenze soci/e

Il Presidente spiega ai presenti che i moduli distribuiti ad inizio incontro servono per raccogliere dai soci disponibilità ad aiutare nell’organizzazione e realizzazione dei vari eventi.

### 4. Programma attività anno sociale 2017

Il Presidente comunica che è stata avviata un’iniziativa editoriale: “I quaderni della Basilica” allo scopo di avviare uno studio sistematico e approfondito sulla Basilica così da aggiungere conoscenze a quelle già contenute nel libro di don Angelo Zardoni, nel libro dello Studio di Architettura che si è occupato dei restauri e nella brochure. Informa che sono state ritrovate tesi dedicate alla Basilica dalle quali è stato possibile raccogliere nuove fonti e creare una cronologia, che sarà il contenuto del primo di una serie di quaderni.

Ne saranno pubblicati altri che si occuperanno di altri aspetti della Basilica, sperando che, una volta terminati gli studi, le università possano interessarsi ai contenuti. Una volta conclusa la pubblicazione dei singoli quaderni, si potrebbe raccoglierci per farne una pubblicazione con ISBN.

Successivamente Prada presenta il programma per l’anno sociale 16/17:

**ARCHEOLOGI PER UN GIORNO:** ribadisce lo scopo e illustra lo svolgersi della giornata; durante la mattina misurazione dei mattoni così da risalire al periodo storico e quindi alla fornace e alla località della stessa al fine di definire datazioni precise; pausa pranzo e successiva presentazione dell’elaborazione dei dati raccolti durante la mattina. Aggiunge che sarebbe utile mappare altri fabbricati vicini per confrontare fra loro i materiali di costruzione.

**INAGROCHORALIA:** comunica che il direttivo si sta muovendo per organizzare concerti di musica sacra e non d’altro genere così come esplicitamente richiesto da don Giorgio che ha presentato un articolo che, facendo riferimento a documenti ecclesiastici, definisce i contenuti dei concerti da tenere nelle chiese.

Comunica poi che sono stati sospesi i concerti nel periodo invernale per evitare, come accaduto lo scorso anno, di costringere il pubblico al freddo a causa di guasti.

**INAGROVISITA:** informa i presenti che, visto il gradimento della visita culturale dello scorso anno, ne sarà riproposta una seconda nelle terre di Canossa per visitare la chiesa di San Benedetto Po, unitamente alla città di Cremona.

**INAGROAPPROFONDIMENTI.** Si vorrebbe tenere un incontro che racconti la teologia sottostante l’affresco del catino absidale; è stato trovato un sacerdote teologo che si occupa d’arte che si è reso disponibile a spiegarne il significato teologico. Si attendono notizie circa la sua disponibilità.

**INAGROSPERIMENTO:** corso pratico di affresco per imparare la tecnica dell’affresco per valorizzare e comprendere l’affresco absidale.



**CLUNYKIDS:** partecipazione al progetto FESC, rivolti ai bambini, che vede la realizzazione di progetti che narrino il periodo cluniacense.

Viene poi illustrato ciò che ancora rimane da fare e completare:

- verificare cosa possiamo effettivamente fare per FESC prima di domandarci cosa FESC può fare per noi;
- riflettere e agire per realizzare una nuova proposta di relazione con il Comune di Vizzolo (membro del 1<sup>er</sup> college di FESC da un lato e titolare di comuni interessi locali dall'altro); ciò per evitare che cambiando sindaco non si possa più trovare in futuro la collaborazione necessaria;
- deliberare in assemblea la convenzione con la parrocchia e relativo regolamento.
- allargare la base d'impegno dei soci;
- trovare fonti di finanziamento (individualmente o in forma associata);
- imparare a lavorare insieme anche se non la si pensa allo stesso modo. Per un'associazione come la nostra è necessario accettare le diversità ed evitare divisioni al proprio interno.

Dolcini Emanuele chiede di avere maggiori spiegazioni per InAgroChoralia e nello specifico per i concerti. Risponde Dolcini Elisabetta informando che ha interpellato il Sig. Bruno Gentili (organizzatore dei concerti che si tengono a Melegnano nella Chiesa di S. Pietro) al fine di ottenere informazioni che potessero aiutarci a trovare concertisti. Lo stesso ha poi comunicato di avere possibilità di rintracciare studenti del Conservatorio disposti a tenere concerti (che diventano parte integrante di un curriculum personale) con un modesto compenso economico.

Interviene Peluso il quale chiede se è possibile eseguire solo musica sacra o anche sinfonica. Il Presidente spiega che nel documento ecclesiastico si legge che nelle chiese non si possono organizzare concerti di qualsiasi genere musicale e che le chiese non si possono prestare al pagamento a meno che non si facciano accordi con associazioni; quindi si rende necessaria un'ulteriore lettura prima di proporre musica sinfonica. Aggiunge inoltre che non è sufficiente avere il parere favorevole del parroco ma anche l'approvazione dell'ordinario di curia.

Interviene M. Teresa Sapienza ricordando come in occasione dell'iniziativa "Note per la Semina", iniziativa che non proponeva musiche sacre, mons. Pavanello avesse espresso parere favorevole.

Il Presidente quindi conclude sottolineando la necessità che il documento sia ulteriormente studiato.

## **5. FESC: riflessione e proposta sulle modalità di partecipazione**

Il Presidente illustra, con l'ausilio di slide, la storia di FESC, i suoi scopi e la sua organizzazione (vedi all. n. 1).

Successivamente interviene Rosangela Commissari chiedendo cosa un'associazione piccola come la nostra possa fare per FESC.

Prada risponde che fino ad ora non abbiamo avuto supporto o forse non abbiamo capito quel che FESC chiede.

M. Teresa Fontana chiede quali trattative si potrebbero fare con il comune. Prada risponde che il comune non è proprietario del sito ma portatore di iniziative culturali e perciò resta ancora aperta la domanda su quali iniziative si potrebbero fare insieme. Aggiunge poi che lo scopo dell'associazione è quello di curare e sviluppare l'aspetto culturale legato alla Basilica, cosa che la



parrocchia, pur se iscritta a FESC, non è in grado di fare, anche perché esiste l'associazione che lo garantisce.

Interviene Peluso il quale sottopone il problema di un eventuale cambio di amministrazione comunale. Prada risponde che la nuova amministrazione potrebbe non iscriversi più a FESC non considerandola un utile interlocutore, cosa questa che per noi sarebbe un problema, oppure scegliere di iscriversi, ma non far null'altro per valorizzare il sito.

Interviene Mazza Mario facendo notare che FESC chiede da tempo che i siti italiani facciano rete, cosa che non è stato facile iniziare e che ancora non è completata; ricorda inoltre che a partire dalla Francia, la FESC ha poi coinvolto Italia, Polonia, Spagna. Aggiunge che anche InAgroCalventiano potrebbe candidarsi per far parte del consiglio, sempreché riesca a sostenere le spese che ciò comporta. La scelta che FESC ha fatto ultimante (virare su aspetti culturali) significa poter "fare cassa". I risultati che si ottengono dalle varie iniziative non sono secondari: testimoniare, aiutare, sollecitare l'unità dell'Europa e sostenere l'unità dei popoli europei. Sottolinea poi che i francesi hanno molto apprezzato la bannière brodée.

## **6. Deliberazione adesione e FESC**

All'unanimità si approva l'adesione a FESC per la somma di 100(cento) €.

## **7. FESC progetto CluniKids: un anno dopo. Lo stato delle cose e indicazioni**

Sapienza comunica che il progetto prende spunto da uno rivolto ai bambini che la FESC ha pensato di proporre per i siti cluniacensi. Lei ha inviato un contributo in questo senso e per il quale è stato espresso parere positivo. Aggiunge che gli incontri tenuti al proposito in Spagna e Polonia hanno visto la presenza dei rappresentanti dei siti europei unitamente ad un amministratore per definire le varie iniziative. Continua informando che lo scorso mese di ottobre ha ricevuto una email con la quale le si chiedeva di predisporre un budget per la parte del progetto da lei curato. Pensava, però, che FESC sostenesse i vari partner (siti, associazioni) cosa che non è stata fatta e quindi, visti i tempi ristretti entro i quali si sarebbe dovuto rispondere, è stato comunicato che l'associazione da sola non sarebbe riuscita (non avendo le competenze necessarie per partecipare ad un bando europeo) a preparare il budget richiesto; contestualmente ha richiesto un aiuto nella formulazione e presentazione del progetto. Successivamente FESC, non riuscendo a trovare un accordo tra i vari partner ha deciso di rimandare la presentazione del progetto per il mese di ottobre dell'anno corrente ridefinendo il dossier comune e suddividendolo fra i diversi partner partecipanti i quali riceveranno i fondi necessari direttamente dagli uffici europei.

Manifesta però l'impossibilità di avere a disposizione locali per poter fare attività con e per i bambini (teatro, spettacoli, ecc.) perché la parrocchia non sostiene progetti di questo genere.

Risponde Prada raccomandando che i costi necessari all'utilizzo delle aule parrocchiali, utilizzabili allo scopo, siano inclusi nel budget richiesto da FESC.

Interviene Cantoni il quale suggerisce che nella convenzione con la Parrocchia vi sia indicata la possibilità di organizzare attività con e per i bambini.

Interviene nuovamente Sapienza la quale sostenendo che, qualora FESC non si disponesse ad aiutarci a realizzare le attività contenute in CluniKids, sarebbe preferibile contattare un'associazione come "Equivoci Musicali" che già nel passato ha organizzato eventi in Parrocchia



per chiederle di approntare un progetto sapendo che è in grado di preparare il budget e relativa rendicontazione.

Afferma in conclusione che il suo impegno relativamente a ClunyKids è di aiuto nella costruzione di detto progetto per la parte che la riguarda e propone che sia semmai il Presidente dell'Associazione a dover trattare con FESC per tutte le altre questioni

Alle ore 23.30 , conclusa la discussione dei punti all'O.d.g., il Presidente chiude la seduta.

LA SEGRETARIA  
Elisabetta Dolcini

IL PRESIDENTE  
Giorgio Prada